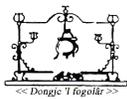


La notizia di Ginevra

Anno II n. 6 Giugno 2009

www.saig.altervista.org



FORZA CESENA



Al 2 Giugno si ricordano anche i nostri Caduti



La Festa della Repubblica Italiana, a Ginevra, si rinnova in una configurazione più emblematica.

Il 2 Giugno si apre con il raduno di una rappresentanza delle Associazioni italiane di Ginevra, guidata dal Console Generale

d'Italia, Alberto Colella e dal Comm. Nunzio Crusi, Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Italiani, al Cimitero di St. Georges per deporre una corona d'alloro al Monumento dei Caduti.

Segue a pag. 3 ➡

Intervista a Pierre Maudet



Pierre Maudet, nato nel 1978 è uno dei più giovani Consiglieri Amministrativi di tutti i tempi. In carica al Dipartimento dell'ambiente urbano e della sicurezza della Città di Ginevra, Maudet è impegnato anche in altri settori quali la naturalizzazione e in diversi organismi. Sposato

con Catherine e padre di due figli, il Consigliere Amministrativo è anche appassionato di nuoto e delle lingue nazionali. Ha soggiornato in Germania per il tedesco e tre mesi a Siena per imparare l'italiano, una lingua che parla correttamente.

Segue a pag. 13 ➡

**AIUTIAMO
A RICOSTRUIRE
L'ABRUZZO**

**AIUTATECI
AD
AIUTARE**

Conto corrente postale
n° 65-180932-8 / S.A.I.G.
(Società delle Associazioni Italiane
di Ginevra)

Causale "Solidarietà Abruzzo
1203 Genève"

**CON LA VOSTRA GENEROSITÀ
DONIAMO UN PO' DI SPERANZA**



Giulia Catelani,
Celine Hagman,
Fabio Lardo,
Pietro Luciani,
Silvia Sanchez e
Elisabetta Schito

**6 piccoli eroi
portano a
Ginevra 8
Medaglie dai**

Giochi Sportivi Studenteschi

Segue a pag. 10 - 11 ➡

La S.A.I.G. festeggia LA FESTA DELLA REPUBBLICA



Segue a pag. 4-5-6 ➡

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
20, Rue du Clos 1207 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45
Natel: +41 (0) 78 865 35 00
C.C.P. 65-753873-3
www.saig.altervista.org
saig@tele2.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro
Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiararia
Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Bacci Menotti
Bisacchi Oliviero
Isabella Silvio
Leonelli Carmen
Scarlino Antonio

Organo uff. della S.A.I.G.

Tiratura 1600 copie
Distribuzione: Poste GE
10 numeri l'anno, escluso i
mesi di luglio e agosto

**Gli articoli impegnano solo
la responsabilità degli autori**



VILLE DE
GENÈVE
Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la
Cohésion Sociale, de la
Jeunesse et des Sports)

Il gusto del Made in Italy a Ginevra



Il "Su misura" è l'evento svoltosi il 27 maggio all'Hôtel Le Richemond di Ginevra, promosso dalla ditta "Ghisò", che dal 1922 produce pelletteria ed esclusivi articoli in cuoio, in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera - ufficio di Ginevra.

Lo scopo di questa iniziativa è stata la presentazione al pubblico ginevrino di due aziende napoletane note per la loro produzione artigianale e su misura di qualità: "Paolo Scafora", specializzata nelle scarpe su misura per uomo e in articoli in pelle, e la "Sartoria Sabino" che realizza, anch'essa su misura, eleganti abiti da uomo.

L'evento, che è stato introdotto dall'intervento della dr.ssa Marilena Berardo, responsabile dell'ufficio di Ginevra - CCIS, e dal dr. Gianluca Maina, CEO della ditta Ghisò, si è svolto alla presenza di più di 150 ospiti selezionati, ai quali è stata anche offerta la possibilità di un incontro con le aziende, il giorno successivo alla serata, per un servizio gratuito di haute couture.

Soddisfatto il pubblico, ma soprattutto le aziende, i cui rappresentanti hanno presieduto alla serata raccontando con competenza e passione come nascono i loro prodotti: l'incontro con il cliente, l'ascolto

delle sue esigenze, le prove, gli incontri successivi per ulteriori rifiniture, la meticolosa lavorazione del prodotto ed, infine, la consegna di un capo tanto prezioso quanto unico.

"Organizziamo cocktails di questo tipo a New York e Dubai da anni, e i nostri prodotti sono molto apprezzati sui mercati mondiali, per esempio in Russia", dice Michele Sabino, "adesso vogliamo farci conoscere anche in Svizzera". Certo, il mercato svizzero non è semplice per i prodotti di lusso, le due aziende napoletane lo sanno bene, ma non per questo si scoraggiano. Anzi, puntare sulla qualità diventa così una sfida ancora più interessante da affrontare.

E la crisi? Anche quella si è fatta sentire, ma si fa intravedere anche la ripresa. I dati provvisori per il 2009 parlano di una flessione per le esportazioni di calzature italiane e di un aumento per l'abbigliamento, ma per la prima volta la Svizzera si colloca al quinto posto per la quantità di prodotti importati dall'Italia (fonte: Istat).

Perciò le prospettive sono buone e le aziende non escludono di ritornare a Ginevra e farsi,



ancora una volta, portabandiera del gusto e della raffinatezza delle produzioni italiane, elementi chiave del "made in Italy".

Restaurant **Il Piatto d'Oro** Pizzeria



Da Marcello De Nuccio

Rue Cardinal-Journet 43 - 1217 Meyrin
Tél. 022 782 51 14 - Fax 022 782 51 27

Noël PRETI

Boulangerie - Pâtisserie



Ses spécialités :

Pizza Napolitaine
Pâtés à la viande
Flûte parisienne
Grissini Torino

33, Route de Frontenex - 1207 Genève

Tél. 022 / 736 65 48



La significativa iniziativa, svoltasi per la prima volta a Ginevra, ha visto riunire, oltre ad una rappresentanza del Gruppo Alpini di Ginevra, Il Presidente del Com.It.Es e alcuni Presidenti di Associazioni.

La festività del 2 Giugno è proseguita nel pomeriggio al Castello di Coppet nel canton Vaud, dove S.E. Pasquale D'Avino, Ambasciatore della Rappresentanza d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali in Ginevra e il Min. Giovanni Manfredi, nostro rappresentante al Disarmo, con il tradizionale ricevimento.

Anche quest'anno è stato scelto il suggestivo scenario del Castello di Coppet per celebrare la Festa della Repubblica Italiana e, per la prima volta, si è unito il Consolato Generale d'Italia in Ginevra.



Alida Barbasini

Il ricevimento ha visto la partecipazione di centinaia di personalità e invitati, delegati della Comunità italiana, del mondo diplomatico, della finanza, dell'imprenditoria, ecclesiastici di diverse nazionalità, che hanno fatto pazientemente la fila per porgere il proprio saluto ai nostri rappresentanti, tutti uniti per onorare la nostra Festa Nazionale.

Dopo l'eccellente interpretazione dell'Inno italiano della Soprano Alida Barbasini e il discorso di benvenuto di S.E. Pasquale d'Avino rivolto ai presenti, il Console Generale Alberto Colella ha proseguito con la cerimonia con la consegna delle Onorificenze.

Il primo ad essere insignito, con il titolo di Cavaliere della Stella alla Solidarietà Italiana, è stato Pierino Commoretto. Per il loro meritorio percorso lavorativo, sono stati quindi insigniti della decorazione Stella al Merito del Lavoro la signora Vittoria Losciale, i signori Gilberto Donato e Luigi De Murtas. I neo Maestri del Lavoro si sono distinti nel campo del lavoro per la loro intraprendenza nella ricerca di miglioramento della conoscenza del mestiere.



S.E. Pasquale D'Avino



Da sin. A. Senpiana, Rosaria e A. Colella

Partecipare alla Festa del 2 Giugno, specialmente all'estero, è sempre un momento d'orgoglio ed i nostri rappresentanti diplomatici e consolari, anche in questa occasione, non sono venuti meno alla grande tradizione italiana della buona ospitalità, conservando integra l'immagine culturale e gastronomica della nostra Italia all'estero.



Da sin. L. De Murtas, P. Commoretto, V. Losciale e G. Donato



Tany

My personal chef...

Traiteur - Epicerie fine
Take away - Lunch & Tea Room
Caffetteria Italiana - Chef à Domicile
44 rue de l'Athénée
1206 Genève
Tél 022/347-4122 - 078 733 25 06
tonymypersonalchef@gmail.com

Le Associazioni della S.A.I.G. festeggiano la Festa della Repubblica il 13 - 14 giugno con una mega festa nella Piazza di Sardegna a Carouge

Sabato 13 e domenica 14 giugno si è svolta, per la prima volta a Ginevra, la "Festa degli Italiani" in occasione della festa della Repubblica italiana.

Già da sabato, in mattinata, tutti gli stand delle Associazioni aderenti alla S.A.I.G. erano operativi per accogliere i primi italiani arrivati che, col passare del tempo, aumentavano sino ad arrivare la sera al massimo di affluenza 700-800 persone.

Proprio sabato sera alle 20.30, momenti di emozioni hanno invaso molti dei presenti, quando il Console Generale d'Italia in Ginevra Alberto Colella, arrivato con la famiglia per visitare gli stand, è salito sul palco a salutare il folto pubblico italiano ed ha insignito Oliviero Bisacchi, Presidente del Club Forza Cesena, del titolo onorifico di Cavaliere dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana, per il suo lungo e laborioso percorso lavorativo e associazionistico a Ginevra.



Per l'occasione è stato allestito un tavolo d'onore dove gli invitati hanno potuto degustare prodotti tipici siciliani. Alcuni presidenti e rappresentanti di

Associazioni: Sardi, Bellunesi, Alpini, Marchigiani, hanno accettato l'invito per festeggiare l'evento insieme alle Associazioni: Calabresi, Fogolâr Furlan, Club Forza Cesena, Emiliano-Romagnoli, Lucchesi nel Mondo e Ass. Regionale Pugliese, organizzatrici dell'evento attraverso la S.A.I.G..

Altre Associazioni ed enti italiani sono stati presenti alla manifestazione con un proprio spazio informativo: l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Italiani, ha presenta-



to una carrellata di fotografie delle celebrazioni del 4 Novembre dal 1980 ad oggi. Il Comitato Assistenza Educativa e l'Associazione Genitori Scuola Italiana hanno illustrato le loro attività scolastiche. L'Ente Italiano Socio-Assistenziale ha assicurato la sua presenza, come i Patronati INCA e ITAL-UIL che hanno informato

delle loro attività. L'ufficio di Ginevra della Camera di Commercio Italiana in Svizzera, ha presentato le caratteristiche della nuova Alitalia, dell'agenzia di viaggi Illico-travel e di Star Hotels.

La scuola di danza: Dancing Time Studio di Rafaela Tanner, ha eseguito danze indiane con piccoli ed adulti, con uno spettacolo di notevole professionalità. www.bollywood-dance.com / www.dancingtimestudio.com Tel 079 466 17 58/.

La maratona musicale è stata affidata all'Orchestra Bonnie & Clyde di Milano, un gruppo di validi musicisti che hanno ravvivato con il loro repertorio la manifestazione. Due giorni di musica italiana di tutti i tempi hanno intonato l'atmosfera di Carouge. L'Orchestra è stata apprezzata per la professionalità e per le voci di Lucia Bonaccorso, Nicolò e Kevin Iacobello. (www.bonnieclide.altervista.org),



Attraverso l'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra, è stata ospite la Regione Puglia. Cosimo Prete, Assessore alle Attività produttive - Agricoltura del Comune di Parabita (LE) ha egregiamente rappresentato la Puglia, guidando la delegazione formata dal Gruppo musicale popolare gli Arcuevi (www.arcuevi.it), che, per l'intero programma, hanno infiammato gli amanti del folklore itali-



LES
3s
BAR LOUNGE
RESTAURANT

15bis, av. du Mail
CH-1205 Genève
Tél. 022 328 07 01
Fax. 022 328 07 02
www.les3s.ch



Peinture
Papiers peints

Beau Color
G. COSTANTINO

5, rue Henri-Spiess
1208 GENÈVE
Mobile 079 418 65 28
Fax 022 735 70 45



ano con i canti e le pizziche salentine. Una degustazione di prodotti tipici pugliesi era presente nello stand dell'Associazione Regionale Pugliese. Il Presidente Antonio Scarlino ha ringraziato l'Assessore Cosimo Prete per la disponibilità dimostrata.

La manifestazione organizzata dalla S.A.I.G. di Ginevra, non ha avuto il successo meritato in rapporto ai 44.000 italiani residenti a Ginevra, dovuto anche alle numerose feste di quartiere e, soprattutto, al poco tempo a disposizione per l'organizzazione e la pubblicizzazione dell'evento. Infatti, le stime di partecipazione nei due giorni di kermesse si aggirano intorno alle 1.500 persone. La S.A.I.G. si rammarica per l'assenza di molti volti noti di rappresentanti dell'associazionismo italiano a Ginevra che, volutamente, hanno disertato la manifestazione per motivi che appaiono incomprensibili.



Svizzera, Silvermat, le gioiellerie Orfelis, l'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo, Anselmi ed il Settimanale La Pagina di Zurigo.



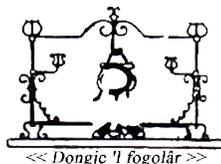
gina di Zurigo. Inoltre, ringrazia per il Patrocinio dato da S. E. l'Ambasciatore d'Italia a Berna, Giuseppe Deodato, e il Console Generale d'Italia in Ginevra, Alberto Colella.

Malgrado la non totale partecipazione di pubblico, il 13 e 14 giugno le Associazioni che compongono la S.A.I.G. con i loro comitati, sono stati all'altezza di saper bene rappresentare l'Italia valorizzando la lingua, la cultura e le sue tradizioni nella maniera più genuina in una piazza che



BOUCHERIE - CHARCUTERIE
CHEVALINE
SPÉCIALITÉS ITALIENNES
Francesco SERRA
Centre Commercial
du Lignon
1219 Le Lignon
Tél. 022/796 43 40

Restaurant-Pizzeria
Salle de Banquets
climatisée
CASA ITALIA
GENÈVE
Piano-Bar
Rte. de Verier 32 - 1227 Carouge CH
Tél +41 (0) 22 342 55 03 - Fax +41 (0) 22 301 20 67
Portable +41 (0)79 376 09 60
salvatore@casa-italia.ch - www.casa-italia.ch



Fiera Nazionale del Tartufo ad ALBA sabato 10 e domenica 11 ottobre 2009

Fogolâr Furlan

Associazione Regionale Pugliese



Visto i precedenti successi, di 4 anni, le nostre associazioni vi propongono un altro fine settimana gastronomico e di degustazione.

Sabato 10, appuntamento alla "GARE ROUTIERE" alle ore 6.30, la partenza alle ore 7.00 precise.

Pranzo: nell'azienda vitivinicola "ROCHE" con degustazione di 12 specialità locali, accompagnate da 12 degustazione di vini. Nel pomeriggio, breve sosta ad Alba.

Pernottamento all'albergo Rinaldi in Savigliano; camere doppie, singole su richiesta con supplemento.

Cena in ristorante vicino all'albergo.

Domenica 11, dopo la colazione, verso le 8.30 partenza per Alba, mattinata e pranzo liberi.

Partenza per il rientro a Ginevra: verso le ore 15e30.

Prezzo: frs. 280.- a persona per i tesserati.

frs. 295.- per i non soci

-Limite delle prenotazioni, il 15 luglio 2009

-Pagamento: Frs. 150.- all'iscrizione, saldo fine settembre

-I posti nel pullman saranno assegnati in base all'ordine di prenotazione.

**-Contattare: Chiararia Giuseppe,
tel. 022 / 7344367 o al 079 / 4173631.**

**-Michele Giannico,
tel. 022 / 7323905 o al 022 / 7918701**



PF Reliure

PAOLO FRATTOLILLO

Brochage: Thermo-collage
PUR, Piqué-pli.

Assemblages: formulaires
chimiques ou offset avec
numérotation et piqué de
travers, **dépliants:** divers
plis roulée ou croisée.

Reliures wiro.

Calendriers, etc.

Av. de Châtelaine 43
1203 Genève

Tél. 022 731 52 42

Fax 022 731 52 49

Port. 079 203 69 82

pf-reliure@bluewin.ch



La Consulta degli Emiliano-Romagnoli ritorna in Svizzera con lo spettacolo teatrale Shakespeare Folies



Da sin. S. Bartolini, C. Leonelli, Urbano Pedriale, A. Colella

La Presidente della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel Mondo Silvia Bartolini ritorna a Ginevra con lo spettacolo Shakespeare Folies, di Francesco Nicolini e Carlo Rossi con la regia di Carlo Rossi e assistente alla regia Martina Pizziconi.

Lo scorso 12 giugno, in presenza del Vice Console, F. Cacciatore, nella sala dell'E.C.G. H. Dunant, una "scalcagnata" compagnia di attori: Giorgia Bolognini, Luca Formica, Pamela Giannasi, Maria Rosa Iattoni, Mirco Nanni, Lucio Polazzi e Roberto Risi, ma forse sarebbe meglio dire clown, approda sul palcoscenico salvando dal naufragio un armadio, un baule e qualche vestito, per immergersi nella parodia di alcuni capolavori di William Shakespeare quali: Antonio e Cleopatra, quella di Desdemona, di Giulio Cesare, quella di Amleto e infine di tutte quella più dolce: la morte di Romeo e Giulietta.



Questo spettacolo è frutto del progetto Arte e Salute che nasce nel 2000 con lo scopo di intrecciare il lavoro che si svolge nel campo della salute mentale con il lavoro artistico, nell'ambito delle attività di promozione della salute e della emancipazione sociale, previste dalla Regione Emilia Romagna e realizzate in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna.

La Presidente Silvia Bartolini durante la sua visita in Svizzera ha voluto portare una targa commemorativa della Consulta al sig. Urbano Pedriale, attualmente ricoverato nell'Ospedale cantonale di Ginevra. Alla consegna del riconoscimento erano presenti anche il Console Generale d'Italia, Alberto Colella, la Presidente dell'Associazione Emiliano-Romagnoli di Ginevra, Carmen Leonelli, parenti ed amici.

Abbiamo colto l'occasione per intervistare la sig.ra Silvia Bartolini:

Sig.ra Bartolini, portare una targhetta commemorativa al sig. Pedriale è stato un bel gesto da parte sua che ha suscitato emozioni.

La Consulta, per legge, ha la possibilità di conferire targhe di benemerente, ed è una cosa che, in modo particolare, facciamo in occasione della conferenza dei Presidenti, ma su sollecitazioni delle Associazioni e in casi eccezionali, lo facciamo volentieri. Molto volentieri in questo caso perché il sig. Pedriale è una persona a tutti noi cara. Abbiamo voluto premiare la sua generosità e la storia della sua venuta in Svizzera. Come ha messo in luce la nostra Associazione nella lettera inoltrata alla Consulta, il sig. Pedriale ha avuto la capacità di aiutare gli altri connazionali e corregionali nelle sue stesse condizioni.

La Consulta è molto attenta alla celebrazione della memoria, uso proprio il termine celebrazione, perché la storia dell'emigrazione è la storia dell'Emilia Romagna, senza l'emigrazione non saremmo una Regione ricca ed equa come siamo.



Dalle sue missioni all'estero, quali sono le sue impressioni sull'associazionismo Emiliano-Romagnoli e in genere.

Noi abbiamo diverse Associazioni con diverse composizioni e tipologia a seconda della realtà geografica e tipo di emigrazione. In Europa, per esempio, abbiamo molte Associazioni con meno giovani. Al contrario in America latina abbiamo una realtà associativa di emigrati di prima generazione ma anche di seconda o, in alcuni casi, anche di terza generazione che hanno un notevole interesse verso l'Italia e l'Emilia Romagna, dove sono nati i loro antenati. Certamente i giovani italiani, nelle Associazioni europee, si sentono più europei che Emiliano-Romagnoli, lombardi o siciliani. Tuttavia riscontriamo un fenomeno nuovo nelle nostre Associazioni Emiliano-Romagnoli nel mondo, i nuovi emigrati, che sono ricercatori, docenti universitari o giornalisti, in molti casi si legano alle Associazioni tradizionali, creando degli effetti positivi. Lo abbiamo visto a Liegi, una nuova Associazione a Parigi molto interessante che sta assorbendo la vecchia fratellanza reggiana che ha 75 anni di esistenza. Quindi lavoriamo per sollecitare nei giovani discendenti l'interesse, attraverso la formazione professionale, corsi d'italiano e soggiorni estivi. Siamo molto attenti anche a questa nuova emigrazione di Emiliano-Romagnoli nel Mondo e cerchiamo di far convivere in armonia tutte le generazioni.

Incontro del Gruppo Alpini nella "Maison du General Doufour"

Domenica 7 giugno ha avuto luogo il tradizionale pic nic del gruppo Alpini di Ginevra.

Il tempo purtroppo inclemente ha costretto l'allestimento dei tavoli all'interno della Maison du General Doufour, sede dell'Associazione Nazionale Sottufficiali Svizzeri, legati agli Alpini da lunghi e stretti legami di fraterna e amicizia.

La partecipazione è stata molto numerosa e tutti i tavoli sono stati occupati. L'eccellente e abbondante menù ha soddisfatto gli appetitipiù esigenti e i dolci, preparati dalle signore del gruppo, sono stati molto apprezzati.

Il Gruppo Alpini è stato onorato dalla partecipazione del Console generale d'Italia, Alberto Colella, di Padre Luciano Cocco e, inoltre, dai Presidenti di alcune Associazioni quali: ANCRI Commendatore Nunzio Crusi, Bellunesi Giacobbe Capraro, Emiliano-Romagnoli Carmen Leonelli e del suo vice Rino Sottovia, Marchigiani Franco Antonelli, AVIS Mario Menossi, ASSO Robert Bouleau, del segretario Jurcher, nonché del Presidente del cercle de la Maison Dufour René Thonney.

Il baldo Capogruppo Franco Vola, dopo i ringraziamenti ai presenti, ha domandato un minuto di silenzio alla memoria di Emile Fillietaz recentemente scomparso.



Franco Vola René Thonet

Il signor Fillietaz era presidente onorario dell'ASSO e illustre personaggio, grande amico degli alpini. Ha preso poi la parola il Presidente Thonet che ne ha illustrato i meriti e le opere. Gli alpini devono la loro sede al suo interessamento.

La festa è proseguita in allegria, per poi completarsi alla sera con un'ottima e succulenta salsiccia con polenta e formaggio. Un pensiero doveroso e un grande ringraziamento va a tutti i lavoratori intervenuti, alle signore pasticciere e, in modo particolare, alla squadra che già da sabato ha preparato la polenta ed i legumi, per terminare con la pulizia della sala il lunedì seguente.

La prossima manifestazione del Gruppo Alpini di Ginevra è in programma per la festa Nazionale Svizzera del 1° agosto. Il Capogruppo e il comitato vi aspettano numerosi e vi informano che hanno fin d'ora richiesto il bel tempo.

A. Strappazon



Piero Tronchin, Mirko Bernardi e Nerino Fabbris

Le nozze d'oro di Filomena e Natale Preti



diviso con parenti e tanti amici, accorsi a festeggiarli.

Nella vita di ogni uomo tutti gli anniversari sono importanti, ma quando si festeggiano 50 anni di matrimonio sicuramente le emozioni che suscitano sono incomparabili. Queste emozioni hanno attraversato i cuori di Filomena e Natale Preti il 24 maggio scorso che hanno con-

La chiesa della Missione Cattolica di Ginevra ha accolto la celebrazione dei 50 anni di matrimonio di Natale e Filomena Preti, provetto panettiere che, malgrado l'età, è sempre in attività. La sua panetteria alla rue xxx1 dicembre è sempre molto frequentata e rinomata per la bontà del suo pane e dei suoi dolci.

Natale è da sempre, un grande sostenitore delle Associazioni italiane di Ginevra.

Dopo la messa e lo scambio degli anelli, i due "sposi" hanno invitato parenti ed amici ad un sontuoso e simpatico banchetto, allietato dalla bella musica del celeberrimo "Duo di Casa Nostra"

A. Strappazon

Festa per la meritata pensione del Maresciallo Claudio Bernardi

Sabato 24 maggio presso la Maison du General Doufour, il comitato del Gruppo Alpini di Ginevra, accompagnato da un folto gruppo di amici, ha festeggiato l'inizio della meritata pensione a Claudio Bernardi, Maresciallo della Gendarmeria ginevrina e Comandante del posto della Pallenterie. Claudio, noto a molte Associazioni Italiane per la sua disponibilità, si è dimostrato per molti anni un bravo e fedele segretario del Gruppo alpini. Altresì, aiuta attivamente l'Associazione ex Combattenti e gli stessi Alpini alla riuscita di tutte le manifestazioni ed è revisore dei conti della S.A.I.G.. Auguriamo a Claudio una lunga e piacevole pensione che, sicuramente, sarà di profitto anche alle Associazioni italiane in termini di collaborazione più sostenuta, avendo maggior tempo libero. Buona pensione Claudio.

A. Strappazon



Il Club Forza Cesena di Ginevra assiste alla partita di Verona dove vede la propria squadra del cuore guadagnarsi la serie B

Il 17 maggio 2009, per il Cesena Calcio, arriva la tanto attesa Promozione in B allo Stadio "Bentegodi" di Verona.

Il pareggio con la squadra di casa, ha scatenato il delirio dei 4.000 tifosi del Cesena Calcio presenti.

Trionfo sa brividi il risultato a Verona non si sblocca ma neanche a Padova dove la squadra di casa giocava con il Pro Patria. Due lunghissimi minuti prima del triplo fischio finale, poi esplose la festa dei bianconeri del Cesena. Durante la partita grande sofferenza perché i veneti hanno spinto fino alla



foto Vittorio Calbucci

fine per guadagnarsi l'incontro, ma un pareggio sofferto è bastato per riportare il Cesena Calcio direttamente in serie B.

A guidare l'assalto dei tifosi bianconeri (provenienti in gran parte dalla Romagna ma anche da altri del nostro paese e persino dall'estero) c'erano il presidente del club, Igor Campedelli, il sindaco di Cesena, Giordano Conti, e il presidente della Provincia, Massimo Bulbi. Per il prossimo anno la sfida per il club bian-

conero si gioca sul calciomercato.

O. Bisacchi, Presidente Club Forza Cesena - Ginevra



PIC-NIC DELL'ASSOCIAZIONE LUCCHESI NEL MONDO

Nel calore di una giornata soleggiata, domenica 14 giugno, le famiglie ed i simpatizzanti dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, si sono riuniti, a Veyrier, per il tradizionale pic-nic annuale.

Il Presidente Menotti Bacci ed il suo accogliente Comitato hanno fatto passare agli intervenuti un pomeriggio, tra grigliate e Chianti, festoso e sorprendente.

I rappresentanti della Regione Toscana a Ginevra, come tante altre Associazioni italiane, continuano assiduamente le loro attività, allo scopo di mantenere sempre viva la presenza italiana nel Cantone di Ginevra.

21 giugno, pic-nic dell'Associazione Emiliano-Romagnoli ed il Club Forza Cesena



GARAGE CARROSSERIE du BOULEVARD

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtelineau/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00



IL MIRTO RISTORANTE

Av. de Frontenex 6
1207 Genève

Tél: 022 840 20 00
Fax: 022 840 20 03
www.info@ilmirto.ch

6 piccoli eroi portano a Ginevra 8 Medaglie dai Giochi Sportivi Studenteschi

Il 21 giugno, allo Stadio Wankdorf di Berna, si è svolta la 23^{ma} Edizione dei Giochi Sportivi Studenteschi. Le delegazioni delle Circostrizioni consolari italiane in Svizzera arrivavano con i pullman pieni di giovani sorridenti ed impazienti di confrontarsi nelle rispettive discipline: calcio, nuoto ed atletica.

In mezzo ai tanti bus che si apprestavano a parcheggiare, due automobili aprivano le portiere per far scendere la Delegazione ginevrina. Tre dei 6 atleti (altri tre sono arrivati dopo), Vincenzo Bartolomeo, il rappresentante CONI a Ginevra, Maura Catelani e Vittorio Falchi, due dei tre accompagnatori e due genitori, si confondevano fra la marea di ragazzi e accompagnatori che, tutti ben composti, si avviavano verso lo stadio.

Conoscendo un po' le origini e seguendola ormai da sei anni, non mi è mai successo nella storia di questa grande Manifestazione sportiva, tutta italiana, dedicata agli oriundi italiani nel Mondo che frequentano i Corsi di lingua e cultura italiana, di vedere la partecipazione di una delegazione di Ginevra formata da soli 6 giovani atleti, che con una grandissima determinazione sportiva hanno saputo conquistare 8 medaglie. Grazie a questa epica impresa, anche quest'anno, la delegazione della Circostrizione consolare di Ginevra apparirà tra i grandi protagonisti dell'Edizione 2009.

La Cerimonia di apertura della 23^{ma} Edizione dei GSS

In ordine alfabetico, entrano le delegazioni sportive delle Circostrizioni consolari, con avanti il porta bandiera e decine di atleti che salutano al seguito. Nell'aria regna l'atmosfera dei veri giochi olimpici, soprattutto, quando un'atleta accende la finta fiamma olimpica.

Il Delegato CONI Adelmo Pizzoferrato ha ringraziato tutti i partecipanti per la loro presenza e, dopo aver presentato e salutato le Autorità, ha passato la parola al Ministro Giulio Marongiu che formula i saluti ed il sostegno dell'Ambasciata d'Italia in Berna ai giovani atleti, agli accompagnatori e ai loro parenti. Sono seguiti i discorsi dei parlamentari eletti nella circostrizione Europa, On.li Garavini, Farina e Narducci ed infine Dino Nardi, membro del CGIE. Finita la cerimonia, gli accompagnatori hanno radunato i ragazzi e poi tutti in pista, nei cam-



Da sin. C. Hagman, G. Catelani, E. Schito S. Sanchez e F. Lardo

pi di calcio e nella piscina. Come di consueto, anche in questa edizione, la manifestazione ha avuto un palco di personalità d'eccezione. Infatti, oltre ai Coordinatori delle Circostrizioni partecipanti, erano presenti il Ministro Giulio Marongiu, Vice Capo Missione dell'Ambasciata d'Italia a Berna, accompagnato dalla dott.sa Diana Forte, Ufficio Emigrazione e Affari Sociali, i parlamentari, eletti nella Circostrizione Europa, l'On. Franco Narducci, l'On. Laura Garavini e l'On Gianni Farina, il Console d'Italia in Berna, dott. Nicandro Cascardi, Anna Ruedeberg, Dino Nardi, Michele Schiavone e Gianfranco Gazzola (Consiglieri CGIE per la Svizzera) e tutti i Presidenti dei Com.It.Es. della Svizzera ad eccezione di quello di Ginevra.

Le interviste

Quest'anno l'assenza di considerazione da parte dei diversi interessati, si è manifestata con la riduzione dei partecipanti. Una manifestazione dove il Coordinatore Nazionale, Adelmo Pizzoferrato con i dodici Coordinatori della Svizzera e, centinaia di collaboratori, lavorano durante tutto l'anno per la riuscita dell'evento. Sarebbe un vero peccato che, per il mancato interesse di alcuni soggetti, l'unico appuntamento annuale di questo genere rivolto alla gioventù italiana in Svizzera venga eliminato dall'agenda. Per saperne di più e capire le origini di questo abbassamento dell'interesse abbiamo intervistato il Min. Giulio Marongiu, Adelmo Pizzoferrato e Vincenzo Bartolomeo.



Min. Giulio Marongiu

Sig. Ministro, cosa si potrebbe fare per migliorare questi Giochi Sportivi. Magari si potrebbe cercare di sensibilizzare maggiormente gli Uffici Scuola che sono a continuo contatto con la popolazione giovanile?

Al di là di quello che potrebbe essere fatto dai singoli Uffici Scuola, si potrebbe pensare eventualmente ad un invito da parte dell'Ambasciata a tutti i consolati, e quindi agli Uffici Scuola dipendenti, affinché si impegnino, nel limite delle loro possibilità, a favorire la partecipazioni dei nostri giovani alle selezioni e poi alle gare conclusive dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Come lei sicuramente saprà, questi giochi dipendono principalmente dai Corsi. Un maggiore interesse degli insegnanti per sostenerli e promuoverli non sarebbe auspicabile?





A. Pizzoferrato

L'interesse degli insegnanti potrà aumentare nella misura in cui gli Uffici Scolastici, su indicazione dell'Ambasciata e dei consolati, potranno operare per sensibilizzare gli insegnanti. E' quello che si può provare a fare, ovviamente tenendo conto di quella che potrà essere la risposta dei giovani, che non può essere coartata dall'alto. Ci sarà senz'altro nel futuro un maggiore coordinamento.

Sig. Pizzoferrato, Come si spiega che quest'anno i partecipanti sono inferiori che nel 2008 e tendono sempre a diminuire ?

Ci dispiace che la partecipazione sia leggermente inferiore dell'anno scorso. Con i miei collaboratori abbiamo già individuato alcune lacune. Soprattutto mi rivolgo agli insegnanti dei corsi di lingua e cultura italiana. La nostra manifestazione è legata strettamente ai corsi e se si pensa che negli anni passati gli insegnanti organizzavano i Giochi questa realtà oggi è totalmente sparita. Abbiamo invitato tutti gli insegnanti a partecipare alla nostra manifestazione, ma non si è presentato in pratica nessuno.

L'Ambasciata ha più volte sollecitato attraverso i direttori didattici di promuovere questa iniziativa, ma come possiamo vedere con scarso successo. Sicuramente ci riproviamo l'anno prossimo ma se la collaborazione non miglioreremo saremo costretti a rinunciare ai Giochi, anche perché non mi sembra giusto sprecare delle risorse umane e finanziarie.

Nelle altre Nazioni europee, hanno gli stessi problemi ?

Tengo ad informare che in Europa la Svizzera è rimasta l'unica Nazione a partecipare con la collettività italiana ai Giochi in Italia. Tutte le altre come Germania, Croazia, Olanda, Lussemburgo, Belgio ed altri sono spariti. Mi dispiacerebbe se anche la Svizzera facesse parte del passato.

I miei collaboratori ed io, ci teniamo a portare avanti questa bella iniziativa sportiva per i ragazzi italiani in Svizzera. La speranza è sempre l'ultima a morire, e questo è il nostro motto per il 2010, sperando che la partecipazione dei ragazzi sia più numerosa.

Sig. Bartolomeo, come mai quest'anno, con tanti ragazzi iscritti ai corsi di lingua e cultura italiana nella circoscrizione di Ginevra, c'è stata una così scarsa partecipazione di alunni ?

Da quando mi occupo del coordinamento dei Giochi Sportivi Studenteschi, questo è il primo anno che la delegazione di Ginevra arriva a Berna così striminzita.

Non so veramente dove trovare la spiegazione di questo disinteresse, posso solamente dire che, come ogni anno, ho chiesto aiuto alla commissione sport e cultura del Com.It.Es, ma questa commissione esiste solamente sulla carta.

Ho dato circa 500 fogli d'iscrizione all'Ufficio Scuola dei Corsi d'Italiano, affinché i docenti potessero distribuirli nelle varie classi ai ragazzi rientranti nella fascia di età, con richiesta di ritornare la risposta affermativa oppure il motivo della non partecipazione. Da questa mia ennesima iniziativa, ho ricevuto solamente una trentina di risposte.

Mi sono pertanto chiesto se la presentazione e la divulgazione di questi Giochi Sportivi ai ragazzi sia stata fatta sottolineando la dovuta importanza. Gli altri anni ho sempre avuto la partecipazione di alcuni insegnanti, mentre quest'anno chissà perché nessuno era disponibile (forse sono rientrati tutti in Italia per il voto?).

Comunque penso che per il futuro bisognerebbe rivedere seriamente come affrontare l'argomento con lo scopo di coinvolgere maggiormente i docenti, come si è fatto negli anni passati.



Le Medaglie vinte dalla delegazione ginevrina

Per il nuoto maschile, al porta bandiera Fabio Lardo è riuscita l'impresa di vincere 4 medaglie d'oro nelle 4 discipline. Per il nuoto femminile, Elisabetta Schito ha vinto 3 medaglie di bronzo, mentre per l'atletica femminile, Silvia Sanchez ha conquistato la medaglia di bronzo nel lancio del peso.

Carmelo Vaccaro

**MEUBLES
SPAGNOLO**
GENÈVE

75 rue de Lyon - place des Charmilles

022 345.97.73

www.meublesspagnolo.com

La qualità,
il servizio
da più di 40 anni



orfélis

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
12.4 Genève
Tel. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tel. 022 732 75 75

Planète Charmilles
1203 Genève
Tel. 022 344 38 88

Signy Centre
1274 Nyon
Tel. 022 363 03 38



Tierry Cerutti Sindaco di Vernier

Eleggendomi al Consiglio amministrativo, i cittadini di Vernier hanno espresso una volontà di cambiamento. Dunque è per rispetto di questo mandato democratico che eserciterò la mia funzione di Sindaco di Vernier per il periodo 2009-2010, lavorando coi miei due colleghi del Consiglio amministrativo in un clima il più positivo possibile. In ogni momento del mio mandato avrò una sola preoccupazione: il bene del nostro comune.

Dei risultati

In pochi mesi dei risultati sono stati già ottenuti con la fine della crisi Ikea e, tra altre azioni, un inizio di sforzo a favore di una maggiore sicurezza a Vernier.

Tutti uniti

Nella mia funzione di Sindaco, auguro che il 2009-2010 sia posto sotto questi tre assi:

tutti uniti per il cambiamento; sicurezza e benessere per i tutti i cittadini; sviluppare una politica di prossimità.

Insieme per il cambiamento

I 33'000 abitanti di Vernier hanno spesso delle opinioni e delle idee molto differenti tra loro, ma abbiamo in comune di abitare questo posto e di apprezzarlo.

Su dei progetti precisi, possiamo riunirci e possiamo fare delle proposte che raccolgono l'accordo di tutti per il bene di ciascuno.

Non dimentichiamo che siamo la seconda Città del Cantone ed il nostro comune non manca di progetti. Con l'unità, qualunque siano le nostre differenze, potremo realizzarli.



Per l'accoglienza delle esigenze della società a Vernier - ed io mi impegno personalmente su questo fronte strategico - avremo oltre modo dei mezzi finanziari.

Per il benessere di tutti

In ogni decisione che prende il comune di Vernier, la qualità di vita degli abitanti deve avere la precedenza.

La sicurezza è un concetto globale che è affare di tutti e, a mio parere, è importante integrare ogni individuo, senza esclusione, per ottenere i risultati voluti.

Per le attività sportive e culturali in favore della gioventù è possibile agire ottenendo ottimi risultati, così va inteso lo studio sulla violenza nel calcio realizzato a Vernier.

Politica di prossimità

È grazie ad una politica partecipativa che si può prendere veramente in conto le attese dei 33'000 abitanti del nostro comune.

In quanto Sindaco sarò dunque particolarmente sensibile all'ascolto, al fine di trovare delle soluzioni, nella cornice delle prerogative che sono lasciate ai comuni.

Questa prossimità è, a mio parere, la definizione stessa di un comune. Essere vicino, accessibile: è essenziale.

Delle carte vincenti a fare valere

In quanto figlio di Vernier, molto attaccato al nostro comune, mi impegnerò a tempo pieno, perché sono convinto che abbiamo delle carte vincenti importanti da fare valere. Vernier ha un enorme potenziale che domanda solamente di essere meglio valorizzato.

Tierry Cerutti

HouseSystem

Pour nos clients

NOUS RECHERCHONS
VILLAS & TERRAINS

Estimation gratuite, discrétion assurée.

3, chemin de la Marbrerie 1227 Carouge

Tél. 022/342.00.10 housesystem@bluewin.ch



Restaurant - Pizzeria

Pizza au feu du bois

81, Av. Louis-Casaï
1216 Cointrin

Tél. 022 798 96 05

Famille Cassella

FERME LE DIMANCHE



Intervista al Consigliere Amministrativo Pierre Maudet

Sig. Maudet, oltre ad altri incarichi, si occupa anche di naturalizzazioni per la Città di Ginevra. Quale immagine ha della Collettività italiana.

Ricevo tra le 2000 e 2500 domande di naturalizzazione l'anno. Si tratta di domande provenienti da persone di tutte le età e nazionalità, e la comunità italiana è naturalmente presente. Tuttavia è importante non fare confusione tra naturalizzazione ed integrazione. Le persone che domandano la nazionalità svizzera sono già perfettamente integrati nella nostra società. La naturalizzazione è un atto personale tra le persone e la città che dove si abita. Sono sempre meravigliato quando le persone mi dicono di non essersi naturalizzati prima perché hanno troppo rispetto per il Paese e la Città che li ha accolti. A mio parere, il fatto di prendere la nazionalità svizzera e volere in più essere originario della Città di Ginevra è un omaggio che i naturalizzati ci rendono.

Per quanto concerne la comunità italiana di Ginevra, essa è perfettamente integrata e porta alla Città una ricchezza supplementare.

Da qualche mese lei parla di "Eco-contratti" tra il suo Dipartimento ed i commercianti. Di cosa si tratta esattamente ?

Gli Eco-contratti sono degli impegni morali che legano la Città ed i commercianti che li hanno sottoscritti in modo volontario, e funzionano sul modello dell'inquinatore pagatore. Si tratta di un set di misure adottate dai commercianti in favore di un ambiente naturale urbano pulito e salubre: insediamento dei punti di recupero dei giornali gratuiti nelle vie basse, prelievo commerciale della carta il martedì sera, soppressione dei sacchi alle casse dei magazzini Migros e diverse prestazioni di pulizia effettuate volontariamente dai commerci di vendita al minuto. La responsabilizzazione dei commercianti nei confronti dei loro rifiuti è un reale vantaggio per l'ambiente naturale urbano.

Per sensibilizzare i ginevrini a rispettare le leggi in vigore, nelle strade della Città di Ginevra è apparso "BORIS", un simpatico animaletto sorridente. A cosa serve ?

La creazione di questa mascotte ha lo scopo primo di valorizzare addirittura il lavoro dei collaboratori del servizio città pulita. Infatti, queste persone lavorano 363 giorni l'anno e devono ricominciare instancabil-



mente gli stessi compiti ogni giorno per garantire ai cittadini una cornice cittadina di vita pulita. Ma "BORIS" è anche un indicatore che ci serve a mettere davanti ai luoghi della città che sono invasi continuamente dai rifiuti. Abbiamo presso, ahimè, l'abitudine di passeggiare nelle vie che sono intasate dagli scarti. Boris è là per ricordare a ciascuno di dare prova di civiltà e di partecipare, con i loro comportamenti, al miglioramento dell'ambiente urbano.

Lei è anche il Presidente della CFEJ (Commission fédérale pour l'enfance et la jeunesse). Che fare per allontanare i giovani dalla violenza?

I giovani sono una componente della popolazione spesso criticata, stigmatizzata e, ahimè, ascoltata raramente. Il mio ruolo di Presidente della CFEJ è di rimettere le cose in linea e di individuare i reali problemi che incontrano i giovani. Ne voglio per esempio ai Bottelons (Affastelliamo) che hanno avuto luogo l'estate scorsa nel Parco dei Bastioni. Il Consiglio Amministrativo ha preso la decisione di non chiudere la porta agli "organizzatori" dei Bottelons, ma piuttosto di riceverli e chiedere loro di assumersi le loro responsabilità. L'iniziativa è stata criticata vivamente ma ha portato i suoi frutti. In seguito si sono congratulati con noi per la nostra rischiosa decisione. Questo esempio illustra perfettamente il fatto che è più facile vietare che preoccuparsi delle ragioni che spingono la gioventù a questi incontri.

A suo parere, quale avvenire vede per i giovani a livello professionale?

Personalmente, credo che non è più possibile oggi prevedere una carriera professionale unica. I giovani dovranno cambiare lavoro uno o due volte al minimo durante la loro vita lavorativa. La posta reale per gli anni futuri è di permettere questi nuovi orientamenti professionali in modo ottimale. La formazione continua è una delle chiavi di riuscita dei giovani nel mondo del lavoro. Bisogna concepire imperativamente la mobilità professionale come una carta vincente e non come un fallimento.

C.V.



**Dal 1° giugno 2009, Rémy Pagani Sindaco di Ginevra****Une année placée sous le signe du droit humanitaire**

En ces temps de crise économique et d'incertitude globale, les citoyens et citoyennes que nous sommes avons besoin de soutien et de repères. Les efforts déployés par la Ville de Genève en matière de logement bon marché et de travail social constituent une première réponse à cette situation difficile. Il en va a fortiori de même pour toutes les populations du globe touchées par la misère. Elles éprouvent

un besoin accru de justice et de liberté, se rassemblant dès que cela est possible pour les exiger. Enfin, dans les régions touchées par des conflits, c'est la préservation immédiate de l'intégrité physique des civils qui est en jeu.

L'année 2009 étant aussi celle du 60e anniversaire des Conventions de Genève, il m'a semblé particulièrement opportun de placer ma mairie 2009-2010 sous le signe du droit humanitaire international. Les Conventions de Genève de 1949, pierre angulaire du droit humanitaire, ont notamment pour vocation de protéger les populations prises au piège de conflits armés ou d'une occupation. Toutefois, comme dans d'autres domaines, le droit qui devrait défendre les plus faibles succombe encore trop souvent face au droit du plus fort...

Rappeler le sens des Conventions de Genève

Au cours des prochains mois, une délégation de la Mairie se rendra dans trois régions meurtries du globe pour rappeler le sens des Conventions de Genève. Elle y rencontrera des associations civiles qui luttent en faveur du respect des populations non armées. Nous savons par expérience que pour ces femmes et ces hommes actifs sur le terrain, Genève et ses conventions brillent parfois comme un dernier phare dans la pénombre des terribles difficultés qu'elles traversent.

Il faut leur donner la parole. Ces groupes se réuniront ensuite à Genève pour des assises dont l'objectif sera de favoriser le respect et l'application du droit humanitaire. Notre ambition est que ce projet s'inscrive dans la durée, avec la création d'un lieu, d'une instance, qui permette d'apporter un soutien durable aux luttes de ces associations pour renforcer et élargir l'application du droit humanitaire.

Célébrer l'action d'Henri Dunant

Préserver un espace de dignité même au cœur de la guerre et, ce faisant, lutter pour la paix: tel fut l'objectif majeur du créateur de la Croix-Rouge, Henri Dunant. La Ville de Genève collaborera durant cette année de jubilé avec le CICR pour renouveler ce message et rendre honneur à ce Genevois, dont l'action a contribué à élever notre cité au rang de capitale du droit humanitaire.

Mais, nous l'avons dit, la crise économique mondiale nous touche également, menaçant en premier lieu les plus fragiles d'entre nous : jeunes à la recherche d'un emploi, femmes seules avec enfants, personnes âgées, étrangers. Or, c'est précisément dans ces moments difficiles que la nécessité d'un filet social solide apparaît avec évidence et clarté. Plus que jamais, les citoyens ont besoin d'un service public efficace. Plus que jamais, le rôle de la Ville de Genève est de maintenir des prestations de qualité en matière de logements bons marchés, d'aménagement, de santé, d'accompagnement social, d'enseignement, de culture.

C'est aussi en qualité de maire de la Ville de Genève que je m'engage à défendre cette vision d'un service public fort, qui fonde son action sur le bien de la collectivité et solidaire avec ses membres les plus faibles.

Rémy Pagani, Maire de Genève

<http://www.ville-ge.ch/fr/autorites/edito.htm>

Cento anni al servizio delle donne! Serata in onore dell'ADF

M. Calmy-Rey

S. Salerno

Lo scorso venerdì 19 giugno, nella Sala Comunale di Plainpalais, Micheline Calmy-Rey, Consigliera federale e Sandrine Salerno, Consigliera amministrativa della Città di Ginevra erano presenti per celebrare il centenario dell'ADF e sottolineare l'importanza dell'impegno politico delle donne, il Consiglio Ammini-

strativo della Città di Ginevra ed il Servizio per la promozione dell'uguaglianza tra uomo e donne del Cantone di Ginevra, hanno organizzato una serata per rendere omaggio all'Associazione svizzera per i Diritti della Donna (ADF).

Pionieri, i suoi membri si sono battuti fin da 1906 per l'ottenimento del suffragio femminile in Svizzera.

Il 7 febbraio 1971, le donne svizzere ottenevano infine il diritto di voto al livello federale. Per l'associazione svizzera per i diritti della donna (ADF), questa votazione ha rappresentato la conclusione di una mobilitazione esordita nel 1909.

Questo compleanno è stato anche l'opportunità di scoprire, in anteprima, il film "Alle urne, cittadine!" realizzato dalla Sig.ra Sylvie Rossel. A partire da testimonianze di donne, la cineasta ginevrina interroga l'impegno politico al femminile e mette in luce i numerosi ostacoli che i politici devono affrontare. Questo film dà la parola alle ginevrine impegnate in politica.

Dopo la proiezione si è svolta una discussione con parecchie donne attive in politica e di un scambio col pubblico.



Nuovo dispositivo di transizione degli alunni in difficoltà verso il post obbligatorio

Un nuovo dispositivo di transizione apre delle prospettive agli alunni che non possono accedere direttamente alle trafile certificate dell'insegnamento post obbligatorio. Questo dispositivo di cui i primi moduli saranno pronti fin dalla riapertura delle scuole 2009, permetterà agli alunni che provengono dal CO, o dell'esterno, di mettersi a livello per entrare nella trafila scolastica di loro scelta o per sviluppare un progetto professionale.



Sottolineando da una parte l'accettazione del Controprogetto "Per un ciclo di orientamento che esige e formatore per tutti" così come il ritiro dell'IN138, e constatando altra parte il rialzo delle esigenze all'entrata del post obbligatorio, Charles Beer, Consigliere di stato incaricato del Dipartimento dell'istruzione pubblica, ha presentato questo nuovo dispositivo durante una conferenza stampa, il 16 giugno 2009. Era accompagnato da Daniele Pilly, direttore generale del post obbligatorio, Sylvain Rudaz, direttore del servizio della scolarità al post obbligatorio, e Gregoire Evéquo, direttore generale dell'ufficio per l'orientamento, la formazione professionale e continua (OFPC).

Col nuovo dispositivo, un anno preparatorio è introdotto alla scuola di commercio, alla scuola di cultura generale (ECG) e nei centri di formazione professionale (CFP). In compenso, i "supplementi di formazione" spariscono ed il pre-apprendistato è riveduto profondamente.

"All'uscita dall'adolescenza, alcuni alunni vanno male", ha insistito Charles Beer. "Dobbiamo accompagnarli per evitare che non si staccano." Certi alunni di cui l'orientamento e la preparazione richiedono un tempo supplementare, alcuni alunni talvolta senza progetto, talvolta resistenti al modello scolastico, devono potere beneficiare di un incarico adattato, al limite di una formazione al post obbligatorio. I due terzi di essi escono del CO, e hanno bisogno di un sostegno specifico prima di raggiungere un primo anno di formazione certificata, altri provengono da classi specializzate o ancora alcuni di loro per abbandono di formazione o rifiuto di entrare in formazione. Il nuovo dispositivo di transizione prevista per la riapertura delle scuole 2009 permetterà di rafforzare le procedure di accompagnamen-

to e di orientamento affinché possano raggiungere una formazione al primo anno secondo il loro profilo. Così sono previsti due tipi di transizioni.

La transizione professionale risponde agli alunni che non hanno trovato un posto di apprendistato di due modi:

Un anno di pre-apprendistato in formazione duale, (3 giorni per settimana in impresa e 2 giorni alla scuola); questa via è riservata agli alunni avendo costruito già un progetto di formazione o che non hanno trovato contratti di apprendistato.

Un anno in formazione a tempo pieno; questa via è riservata agli alunni dai risultati più fragili e che faticano a formulare un progetto di formazione.

Peraltro, la transizione professionale accoglie un gran numero di alunni generati da classi specializzate o da classi laboratorio del CO. Per questa popolazione di alunni, il primo obiettivo mirato è un inserimento in formazione professionale iniziale in 2 anni. In caso di riuscita, questa formazione può essere completata da un CFC.

La transizione scolastica si rivolge agli alunni che desiderano entrare nella scuola di commercio o di cultura generale ma che non hanno raggiunto un livello sufficiente per accedervi direttamente. L'anno supplementare permette loro di consolidare le loro conoscenze scolastiche, grazie ai corsi dispensati. Il nuovo dispositivo di transizione si integra perfettamente al controprogetto sul CO adottato il 17 maggio 2009 dalla popolazione ginevrina. Questa nuova organizzazione eliminerà l'attuale difficoltà incontrata dagli alunni promossi del CO e che non possono accedere direttamente al primo anno del post obbligatorio. Si inserisce pienamente nella volontà politica del governo ginevrino e del CDIP (Conferenza svizzera dei direttori dell'istruzione pubblica) di giungere ad un tasso di autenticazione del 95% di una classe di età all'orizzonte 2015.

<http://www.ge.ch/dip>

Vacances scolaires 2009-2010

Rentrée scolaire

lundi 24 août 2009

Jeûne genevois

jeudi 10 septembre 2009

Vacances d'automne

du lundi 19 octobre au vendredi 23 octobre 2009

Vacances de Noël et Nouvel An

du jeudi 24 décembre 2009 au vendredi 8 janvier 2010

Vacances de février

du lundi 22 février au vendredi 26 février 2010

Vacances de Pâques

du jeudi 1er avril au vendredi 9 avril 2010

Fête du travail

samedi 1er mai 2010

Ascension

jeudi 13 mai 2010

Pentecôte

lundi 24 mai 2010

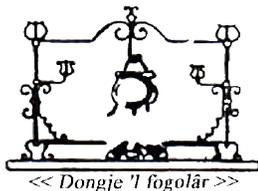
Vacances d'été

du lundi 5 juillet au vendredi 27 août 2010

Rentrée scolaire 2010

lundi 30 août 2010

http://www.ge.ch/dip/vacances_scolaires0910.asp



Cari amici, quest'anno il "Fogolâr Furlan di Ginevra" Organizza

IL VIAGGIO DELLE GENERAZIONI

LAGO D'ANNECY, (MINI CROCIERA, E PRANZO SUL BATTELLLO LE LIBELLULE).

PROGRAMMA DELLA GIORNATA DI DOMENICA 27 SETTEMBRE 2009.

PARTENZA: ore 8.00 in punto " Gare Routière " par la nouvelle autoroute " Liane ",

Prima fermata per un' spuntino rustico, con i prodotti della Savoia. In seguito, partenza per il lago d'Annecy, dove alle 12.00 ci aspetta il battello (le Libellule) per il (pranzo crociera).

Nel pomeriggio: faremo il giro del lago per Sevrier-Talloires- Veyrier.

Rientro a Ginevra, verso le 19.00.

Per la certezza di avere i posti dobbiamo riservarli prima del 15 luglio.

Prezzi per la giornata:

Per i soci tesserati 2009	frs. 100.-
Per i non soci	frs. 115.-
Per i pensionati tesserati 2009	frs. 50.-
Per i giovani tesserati 2009	frs. 50.-

Le iscrizioni si possono fare ai seguenti numeri: G. Chiararia 022 7344367 G. Donato 022 7940507 Lanzi 022 7824989. Contiamo sulla vostra massima partecipazione a questo viaggio.

Nell'attesa vi salutiamo cordialmente con un Mandi di cûr.

Il Suo garage Fiat si rinnova!

In effetti, abbiamo deciso di cambiare il nostro nome per definire meglio ancora la nostra specialità : la vendita e la manutenzione dei veicoli di marche italiane. A partire dal 1 giugno 2009, ci chiameremo oramai :

ITALIAN MOTOR VILLAGE GENEVE

Approfitta dei tassi di leasing al 0% su una grande parte della gamma, incluso la diva Fiat 500!

Sia La prima a Ginevra a provare l'ultima novità!!

In effetti, riceveremo tra pochi giorni il nostro cabriolet Fiat 500C di dimostrazione. Riserva subito la Sua prova su strada gratuita e senza impegno, contattandoci : al numero telefonico 022 338 39 17 o via e-mail:

amelia.guercio@fiat.com

Italian
Motor Village
GENEVA

PROVATELA
ADESSO !!!



Italian
Motor Village
GENEVA

Ch. du Grand-Puits 26 - 1217 Meyrin Tel. +4122 338 39 00

www.fiat-center.ch